

Iren Perfezionata l'acquisizione del Gruppo San Germano



■ A valle del contratto preliminare sottoscritto il 17 ottobre 2018, ieri il Gruppo Iren, attraverso la controllata Iren Ambiente, ha perfezionato l'acquisizione dell'intera partecipazione nella società San Germano e nella sua controllata Cmt, detenuta dal Gruppo Derichebourg. «L'acquisizione del Gruppo San Germano, coerentemente con le linee strategiche di M&A definite nel piano industriale, consente di rafforzare la presenza in due nostre regioni di riferimento, il Piemonte e l'Emilia Romagna, e di estendere l'attività a una nuova area, la Sardegna. Il patrimonio impiantistico acquisito in ambito di trat-

tamento e smaltimento dei rifiuti rinforzerà inoltre la dotazione di asset industriali del Gruppo» sottolinea il presidente di Iren Paolo Peveraro che ha condotto l'operazione con il team Iren M&A. «L'operazione si inserisce in un percorso di sviluppo di Iren Ambiente favorendo il conseguimento di obiettivi di crescita industriale grazie anche all'acquisizione di maggiori capacità competitive nell'attività di raccolta, allo sviluppo delle attività riciclaggio e a una crescita del fatturato sia nei territori di riferimento sia in nuove aree geografiche ritenute interessanti», afferma l'ad di Iren Massimiliano Bianco.

Congiuntura Parma, la crescita c'è. Segnali positivi dall'artigianato

Nell'analisi della Camera di Commercio cresce il fatturato estero (+3%) dell'industria, bene anche gli ordini. Commercio in calo

■ La crescita c'è, anche se modesta. Secondo l'analisi dell'Ufficio Studi della Camera di commercio, l'economia di Parma nel terzo trimestre 2018 presenta valori positivi nei tassi tendenziali sul 2017.

INDUSTRIA

La produzione dell'industria in senso stretto è aumentata del +2,5% (quella regionale del +1,4%). I settori che hanno aumentato maggiormente la produzione sono quelli dei prodotti di minerali non metalliferi (+8,6%), delle industrie tessili-abbigliamento e calzature (+4,5%), delle industrie meccaniche-elettriche e mezzi di trasporto (+3,9%), delle altre industrie manifatturiere

(+2,9%). Il fatturato è cresciuto meno della produzione e l'aumento tendenziale registrato rispetto allo stesso periodo del 2017 è stato del +0,6% (in regione +1,4%). Contro il +2,9% dei due trimestri precedenti. I risultati migliori sono stati ottenuti dai prodotti di minerali non metalliferi / ceramica (+9,8%), prodotti tessili abbigliamento e calzature (+2,4%) e da industrie meccaniche elettriche e mezzi di trasporto (+1,1%). Invece conferma il suo recente andamento negativo il settore degli alimentari e bevande (-1,8%). Fatturato in crescita nelle aziende di piccole dimensioni (+1,9%) e minori (+1%). Le medie imprese (da 50 a 499 dipendenti), in-

vece, in calo del -0,6%.

EXPORT

Confermato l'andamento positivo del fatturato complessivo verso l'estero (+3%), con un dato migliore della media regionale, che si è fermata al +1,7%. Era cresciuto del +4,2% nel primo trimestre 2018 e del +5,7% nel secondo. Spiccano per crescita le variazioni tendenziali di «altre» industrie manifatturiere (+5,6%), industrie tessili-abbigliamento e calzature (+4,9%), meccaniche-elettriche e mezzi di trasporto (+4,4%). A seguire: legno e mobile +4,2%, alimentari e bevande +2,1%. Segnano il passo le industrie della metallurgia e prodotti in metallo (-0,8%). Analizzando la dimensione d'impresa, export in crescita per tutte, ma maggiore nelle medie, da 50 a 499 dipendenti (+4%). Segnali di risveglio per gli or-

CONGIUNTURA DELL'INDUSTRIA NEL TERZO TRIMESTRE 2018

Var. % sul III trim. 2017	Fatt. totale	Fatt. estero	Produzione	Ordini totali
PARMA	0,6	3,0	2,5	1,1
Alimentare e bevande	-1,8	2,1	0,3	0,4
Tessile, abbigliamento	2,4	4,9	4,5	3,4
Legno e mobile	0,5	4,2	0,5	1,8
Prodotti di minerali non metalliferi	9,8	n.d.	8,6	7,3
Metallurgia e prodotti in metallo	0,7	-0,8	1,1	0,3
Meccanica, elettrica e mezzi di trasporto	1,1	4,4	3,9	0,7
Altre industrie manifatturiere	0,5	5,6	2,9	1,9

dini: nel terzo trimestre 2018 sono aumentati del +1,1% (contro il +0,5% in regione). In particolare nei prodotti di minerali non metalliferi/ceramica (+7,3%), nelle industrie tessili-abbigliamento e calzature (+3,4%), nelle altre industrie manifatturiere (+1,9%) e nelle industrie del legno e del mobile (+1,8%). Balzo degli ordinativi esteri al +2,4% (mentre sono stazionari in regione), soprattutto nelle industrie del legno e mobile (+5,9%), nelle altre industrie manifatturiere (+4,2%) e in quelle meccaniche-elettriche

e mezzi di trasporto (+4,1%).

ARTIGIANATO

Il terzo trimestre 2018 ha confermato l'andamento positivo del trimestre precedente. Gli indicatori tendenziali indicano valori, seppur leggermente, positivi. Gli ordini dall'estero sono in calo (-0,4%) come nel secondo trimestre. Il dato regionale invece registra un -0,6% e un +1,4% negli ordini dall'estero.

COMMERCIO

Nel terzo trimestre del 2018 la variazione tendenziale delle

vendite nel settore commercio è diminuita ancora del -1,6% rispetto all'analogo periodo del 2017 (era -1% nel primo trimestre 2018 e -1,8% nel secondo), condizionata dal valore negativo dei prodotti di abbigliamento ed accessori (-11,6%). In lieve calo anche le vendite dei prodotti alimentari. Positiva la variazione tendenziale degli ipermercati e grandi magazzini. In Emilia-Romagna, le vendite al dettaglio sono diminuite del -2,2%.

r.eco.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Imballaggi Con le nuove norme si riduce la concorrenza sleale

La nuova procedura è stata illustrata in un incontro promosso da Upi e Gia

VITTORIO ROTOLO

■ Novità in arrivo, per le imprese, sulla gestione degli imballaggi. Dal 1° gennaio, infatti, i commercianti di imballaggi vuoti - così come accade già per i produttori - devono versare il contributo direttamente al Conai (Consorzio nazionale imballaggi). La nuova procedura è stata al centro di un

incontro, organizzato a Palazzo Soragna dall'Unione Parmense degli Industriali, in collaborazione con il Gruppo Imprese Artigiane. «Questa misura si è resa necessaria per eliminare casi di esposizione del contributo in fattura, da parte dei commercianti, con modalità che avevano obiettivamente generato non pochi dubbi circa la corretta applicazione» ha spiega-



CONAI Irene Piscopo è intervenuta a Palazzo Soragna.

to Irene Piscopo del Conai. «Il rischio di fenomeni di concorrenza sleale fra operatori dello stesso settore o di evasione contributiva, talora in-

consapevole, era infatti piuttosto concreto». Ridurre l'impatto ambientale degli imballaggi, premiando le imprese che si impegnano

in processi produttivi virtuosi. A questa finalità si lega il progetto di diversificazione contributiva per gli imballaggi in plastica, entrato a pieno regime nel 2018 e che vede ora una distinzione ancora più netta fra quelli selezionati e riciclati e gli altri che non lo sono. «Flaconi, taniche e bottiglie effettivamente riciclabili, resteranno nella fascia agevolata» ha chiarito l'esperta, annunciando che è in corso un'attività di revisione complessiva delle liste, «in funzione di una nuova classificazione, che andrà a regime nel 2020». Un contributo aggiuntivo è previsto infine per i cosiddetti imballaggi poliaccoppiati a prevalenza carta, utilizzati per il contenimento dei liquidi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Kipre Avviato lo stato di agitazione

■ I lavoratori di Marzolaro e di Langhirano del gruppo Kipre hanno dato mandato alla Flai Cgil di proclamare lo stato di agitazione, per sollecitare un tavolo di confronto per approfondire la situazione in cui si trova il gruppo, a un mese di distanza dal deposito della domanda di concordato. «Nonostante le rassicurazioni dell'azienda sulla continuità produttiva e sulle garanzie per i lavoratori - scrive la Flai - negli stabilimenti è impossibile espletare le attività quotidiane, scarseggiano le materie prime. Anche il tribunale non ha ancora nominato un commissario».

Gia Premi di risultato e piani di welfare: focus il 7 febbraio

■ Gruppo Imprese e Fiasa organizzano per il prossimo 7 febbraio alle ore 15,30 presso la sede di Palazzo Soragna, il seminario: «L'erogazione di premialità ai dipendenti in forma agevolata o esente: premi di risultato e piani di welfare aziendale». Giovanni Balocchi, responsabile ufficio risorse umane e relazioni sindacali del Gia, illustrerà le modalità per pianificare l'erogazione di premi ai dipendenti con agevolazio-

ni o esenzioni fiscali e contributive attraverso la redazione di accordi di secondo livello sui premi di risultato e di piani di welfare aziendale, attraverso l'analisi della normativa e della prassi in materia, nonché la verifica delle clausole contrattuali che consentono alle aziende di accedere ai benefici fiscali e contributivi. In chiusura Alberto Savina, direttore di Fiasa, presenterà la piattaforma welfare Fiasa

che consente la redazione di un piano welfare personalizzato, l'accesso ad una rete di convenzioni locali, la gestione dei crediti welfare per ogni dipendente nonché la compliance normativa, fiscale e previdenziale. La partecipazione all'incontro è gratuita ed aperta a tutti gli interessati, è necessaria l'iscrizione alla segreteria organizzativa del Gruppo Imprese 0521-2262.

r.eco.

Bando Export intelligente: 900 mila euro alle imprese

■ Un supporto alla capacità organizzative e manageriali delle imprese emiliano-romagnole di affrontare i mercati internazionali, diversificando le aree di sbocco e incrementando la competitività del sistema produttivo regionale anche attraverso attività promozionali. E' l'obiettivo del programma «Progetti di promozione dell'export e internazionalizzazione intelligente», approvato dal Mise per il triennio 2017-2019,

che le Camere di commercio dell'Emilia-Romagna e la Regione propongono per la terza annualità, destinando a questo scopo fondi per circa 900 mila euro. L'iniziativa prevede contributi alle imprese nell'ambito di un bando regionale che sarà aperto dal 4 febbraio al 18 marzo 2019. Il contributo minimo è fissato in 3 mila euro (a fronte di spese complessive pari a 6 mila euro). Il contributo massimo sarà di 20 mila euro (a fronte di spese

complessive di 40 mila euro). Il contributo sarà concesso, a saldo, a fondo perduto nella misura del 50% delle spese ammissibili. L'arco temporale per la realizzazione delle iniziative va dal 1 gennaio al 31 dicembre 2019. Ogni progetto dovrà essere presentato in modalità telematica tramite il sito <http://webtelemaco.infocamerare.it> sezione «Servizi e-gov» alla voce «Contributi alle Imprese».

r.eco.